

BILANCIO SOCIALE 2024

ISTITUTO VITTORIA RAZZETTI ONLUS

1. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è lo strumento informativo con cui l'Istituto Vittoria Razzetti intende rendicontare il valore creato con le proprie attività a favore dei diversi "portatori di interesse" (ospiti e utenti, dipendenti e collaboratori, tirocinanti e volontari, operatori del terzo settore, enti pubblici), nell'ottica della trasparenza e del miglioramento del dialogo con tutti coloro che si riferiscono all'Istituto stesso.

I dati di attività sono presentati provengono dal software gestionale e dalle rilevazioni extracontabili effettuate per monitoraggio interno e a scopo rendicontativo a beneficio degli enti deputati all'accreditamento e al monitoraggio (es: Comune di Brescia, Regione Lombardia, ATS di Brescia). I dati economici e finanziari sono desunti dal Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il presente documento è stato realizzato da un gruppo interno all'Istituto Razzetti.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Istituto Vittoria Razzetti ONLUS

Codice Fiscale: 80011350172

Partita IVA: 01770170171

Forma giuridica ENTE MORALE

L'Ente morale, riconosciuto giuridicamente da Regione Lombardia, ha sede in Brescia, via Milano, 30, ed è qualificato come ONLUS.

L'Istituto Vittoria Razzetti nasce nel 1919 e viene depubblicizzato nel 1992. La sua prima e per molto tempo unica attività, era rivolta all'accoglienza di quelle che venivano definite "ragazze madri" con i loro piccoli e successivamente è divenuto un orfanotrofio per bambini e ragazzi fino ai 18 anni.

Alla morte della fondatrice, Vittoria Razzetti, le suore Ancelle della carità che l'avevano supportata negli anni precedenti, raccolgono l'eredità sociale e morale continuando la sua opera fino a quando in tutta Italia vengono chiusi gli istituti, in favore di strutture più piccole e flessibili maggiormente rispondenti ai mutati bisogni dei minori. Al 31/12 l'Istituto contava 24 dipendenti, di cui 2 impiegate amministrative (una con funzioni di responsabile del settore), 1 psicologa (anche con funzione di responsabile sociale della struttura), 19 educatori e 2 addette alle pulizie.

Sede Legale e Sede Operativa: Via Milano, 30 – 25126 Brescia

Aree territoriali di operatività: Comune di Brescia

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE)

L'accoglienza e il sostegno alla crescita dell'individuo sono la mission dell'Istituto.

Questi valori riassumono quanto più diffusamente descritto nell'articolo 3 dello statuto:

“Lo scopo dell'Istituto è quello di svolgere attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, rivolte in via prioritaria ai minori, giovani e alle loro famiglie nello svolgimento del ruolo educativo con particolare riferimento a interventi di supporto e sostegno.” (...)

Particolare attenzione è rivolta alla famiglia, ritenuta “interlocutore importante nell'attuazione degli interventi ad essa rivolti.” Vengono proposte altresì attività ludico ricreative atte a valorizzare le persone, si promuove la socializzazione guidata con un preciso intento preventivo. Insegnare e perseguire la “comunicazione autentica “attraverso strategie che invitino all'ascolto dell'altro e al dialogo non può che avere effetti benefici sull' “agio” in aperto contrasto al “disagio”.

L'organizzazione dei servizi viene continuamente monitorata e rivalutata, all'interno ma anche in sinergia con gli enti di riferimento, pubblici e del Terzo Settore, “tenendo presente l'evoluzione dei bisogni sociali ed educativi del contesto territoriale e con esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale” (...).

Le origini e le radici dell'Ente, fondato sui principi cristiani di solidarietà verso i soggetti più fragili, maturano la proposta di servizi che promuovano in particolare le pari opportunità per la donna e per i giovani. La progettualità persegue obiettivi di prevenzione o tutela sociale, con tecniche e modalità innovative e sperimentali, contribuendo all'evoluzione anche dell'intervento pubblico.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

L'Istituto opera in rete con enti che erogano la stessa o simile tipologia di servizio, in modo particolare con gli altri C.A.G. accreditati dal Comune di Brescia. Partecipa a sessioni di formazione comuni, organizzate per lo più dall'ente pubblico, nell'ambito della rete di contrasto alla violenza di genere, nonché per i gestori dei “Centri di Aggregazione Giovanile” e dei “Tempi per le Famiglie”.

Aderisce al protocollo “Vittime di Violenza” ed è parte integrante della rete che prevede l'unione e l'integrazione di più risorse in favore delle donne che subiscono violenza in ambito domestico e dei loro figli.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto di riferimento è prevalentemente il Comune di Brescia. Lo è in via esclusiva per i servizi che beneficiano di contributo pubblico e che quindi operano in convenzione, quali il CAG, il Vivi il Quartiere, i Tempi per le Famiglie. L'accesso a questi servizi è libero, previa iscrizione, e gratuito, fatta salva una simbolica quota richiesta soprattutto come impegno alla frequenza.

La Casa di Vittoria accoglie nuclei mamma+minori inviati anche da fuori regione, mentre le comunità diurne operano con servizi sociali della città e, in quota minoritaria, della provincia: la logistica legata alla quotidianità delle minori (luogo di residenza, della scuola frequentata) influisce sulla possibilità di raggiungere la nostra struttura e far rientro a casa. L'accoglienza avviene esclusivamente su richiesta del servizio sociale, con o senza decreto del Tribunale per i Minorenni. Nessuna quota è posta dall'istituto a carico dei beneficiari, e la retta è totalmente a carico dell'ente inviante.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione ha visto storicamente la partecipazione di rappresentanti del Comune e della Provincia di Brescia e della Curia diocesana; dal 2015 i cinque consiglieri sono interamente espressi dalla Congrega della carità apostolica. Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti all'interno del Consiglio, che si avvale di un collegio dei probiviri e di un revisore. Tutti svolgono la propria attività senza alcun compenso.

Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato a seguito della scadenza del precedente mandato. Il nuovo cda resterà in carica per il quadriennio 2024-2027 e risulta così costituito:

PRESIDENTE: Dott. Marcellino Valerio

VICEPRESIDENTE: Ing. Emanuele Carbonelli

CONSIGLIERI: Avv. Stefano Bontempi, Dott. Silvio Cuminetti, Arch. Giuseppe Milanesi

Il Collegio dei Probiviri consta di tre membri:

Ing. Gianluigi Pelizzari (indicato dalla Congrega della Carità Apostolica e in quanto tale Presidente del Collegio stesso), Dott. Elia Croce (indicato dalle Ancelle della Carità) e Dott. Alessandro Pelizzari indicato dalla Curia Diocesana.

Il Revisore dei Conti, in conformità con l'art. 18 dello Statuto, è nominato dal Consiglio di Amministrazione su segnalazione di una rosa di almeno tre persone competenti in materia, fatta dal Collegio dei Probiviri. Per il quadriennio 2024-2027 è stato confermato il Dott. Sergio Comincioli.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Al 31/12/2024 l'Istituto contava 27 dipendenti, di cui 2 impiegate amministrative (una con funzioni di responsabile del settore), 1 psicologa (anche con funzione di responsabile sociale della struttura), 21 educatori e 3 addette alle pulizie.

Il ccnl di riferimento è UNEBA, integrato da un accordo di secondo livello siglato nel 2010 in concerto con le OO.SS. A fine anno è stato ufficializzato il rinnovo del precedente contratto, scaduto da diversi anni. I tratti salienti del nuovo accordo prevedono un adeguamento salariale, che a regime sarà di circa il 10%, e l'abrogazione del trattamento economico progressivo.

L'età media dei dipendenti è di 39,5 anni; 26 su 27 (96,3%) è rappresentato da donne.

Il 78% è assunto con contratto a tempo indeterminato, il 63% lavora part time.

Il programma di welfare aziendale è stato codificato attraverso un regolamento che individua le categorie omogenee destinatarie dei benefit. Il piano è biennale (2024-2025) ed è stato presentato ai dipendenti nel corso di una assemblea plenaria a cui hanno fatto seguito incontri individuali. L'ente ha così inteso fornire un segnale concreto di attenzione e sostegno al benessere del personale e delle famiglie, concedendo la totale libera scelta dei fringe benefit nei limiti del regolamento e della legge di bilancio.

I dipendenti beneficiano inoltre di una polizza sanitaria integrativa, con Unisalute, prevista e regolata dal ccnl UNEBA, il cui premio è per la quasi totalità a carico dell'ente.

Possono accedere al servizio mensa a prezzi calmierati come da regolamento istituito nell'anno precedente.

Il numero di volontari è molto ridotto, inferiore alle necessità dell'ente. Tre prestano servizio presso il C.A.G., supportando i ragazzi nell'esecuzione dei compiti e/o supportando gli educatori nel *pedibus* dedicato ai bambini che provengono dalla scuola primaria "A. Volta" di Fiumicello. Due volontarie sono presenti a Casa di Vittoria e collaborano soprattutto alla sistemazione della dispensa. In occasione degli eventi di raccolta del farmaco organizzati dal Banco Farmaceutico e dalla Fondazione Francesca Rava, tre persone presenziano ai banchetti per promuovere la donazione in favore dell'istituto.

Non vengono erogati rimborsi di alcun tipo.

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

L'istituto si trova collocato in una delle vie di accesso alla città di Brescia e alcuni dei servizi attivi sono riservati ai residenti, tuttavia la struttura residenziale denominata "Casa di Vittoria" e le comunità educative diurne "Il Posto QB" e "Work in Progress" accolgono richieste dai comuni limitrofi e non solo. Soprattutto gli alloggi per l'autonomia ricevono istanze anche da fuori provincia e da altre regioni (un nucleo proveniente dal Friuli Venezia Giulia), sia per carenza di strutture che per esigenze di allontanamento dalla zona di provenienza o per esistenza, nel bresciano, di reti familiari o affettive di riferimento.

Ogni attività si presenta attraverso la propria "carta del servizio" che ne definisce l'ambito di azione, le attività proposte e la struttura operativa, ogni modello riprende e specifica la mission generale contenuta nello statuto dell'ente.

Gli alloggi della Casa di Vittoria, l'Appartamento Pulusella e le due comunità diurne sono accreditate come Unità d'Offerta Sociale secondo i criteri stabiliti da Regione Lombardia e sono sottoposti a vigilanza sia da parte di ATS che del Comune di Brescia.

Il Centro di Aggregazione Giovanile opera in regime di accreditamento da parte del Comune di Brescia ed è a sua volta oggetto di vigilanza periodica da parte dei succitati enti.

Il personale beneficia di formazione e supervisione qualificate, in orario di lavoro e in quantità superiore ai minimi richiesti dagli accreditamenti delle singole unità d'offerta.

LA GOVERNANCE

La gestione dell'ente è affidata a due figure che ricoprono rispettivamente il ruolo di responsabile sociale e amministrativa.

Non sono previsti organi di partecipazione dei dipendenti, ma ogni servizio è organizzato in équipe che si riuniscono a cadenza settimanale per esaminare e organizzare l'attività interna e portare, se ritenuto necessario problematiche specifiche alla responsabile. Questo è anche il luogo deputato all'analisi dei casi seguiti e fornisce utili indicazioni per la progettazione di altre azioni sperimentali, che possono rimanere tali o, come più volte accaduto, trasformarsi in nuove offerte di servizio.

I volontari vengono gestiti direttamente dall'Istituto e inglobati nelle coperture assicurative attive.

ATTIVITÀ

Descrizione e mission dei servizi esistenti

Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) – L'Impronta

E' il servizio più longevo dell'istituto, autorizzato al funzionamento da Regione Lombardia e successivamente accreditato presso il Comune di Brescia, che impone standard più mirati stringenti. Sono attualmente sei i CAG accreditati, di cui quattro situati all'interno di oratori.

La mission è il supporto all'attività scolastica e del tempo libero dei minori che sperimentano la possibilità di essere sostenuti e facilitati nel loro processo di crescita e di emancipazione.

L'organico è composto da 5 Educatori professionali con assunzioni part time, oltre a una coordinatrice e a liberi professionisti che conducono laboratori sportivi o creativi.

Il CAG L'IMPRONTA ha caratteristiche del tutto uniche e particolari. È stato il primo centro ad accogliere un'utenza proveniente da tutto il mondo in modo esclusivo e questo fatto, non ricercato ma di certo non subito, ha dato la spinta per cercare approcci e soluzioni che dessero peso al lavoro educativo, anche attraverso formazioni mirate finalizzate a migliorare il benessere dei minori accolti anche nella loro frequentazione scolastica.

La lunghissima lista di attesa (oltre 100 bambini e ragazzi oltre agli 85 iscritti) consente agli educatori di cercare di differenziare il più possibile la provenienza, oltre a mantenere un equilibrio tra maschi e femmine. Il 98% degli iscritti proviene da famiglie immigrate; alcuni dei ragazzi ha già ottenuto la cittadinanza italiana, pur mantenendo integro il legame con la cultura di origine. Il subcontinente indiano rappresenta quasi il 70% degli iscritti, per il resto salvo due o tre unità i bambini e i ragazzi sono di origine africana.

Numerosi sono gli scambi e gli incontri anche con le altre realtà attive nel quartiere di Porta Milano / Fiumicello (oratori, casa del quartiere, ARCI) che sfociano nell'organizzazione di eventi comuni, il più significativo dei quali è stata la festa di carnevale.

Anche quest'anno abbiamo partecipato al concorso "Datti da Fare" organizzato dalla Congrega della Carità Apostolica con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del territorio e della storia della città di Brescia per favorire l'integrazione. Per la prima volta il progetto dei nostri bambini ha ricevuto il primo premio, nel corso di una cerimonia che si è tenuta presso il Teatro Piamarta.

Tempi per le Famiglie – La tana dei cuccioli

La ristrutturazione degli spazi consentita dall'adesione al progetto "Oltre la Strada" ha consentito l'ideazione e la realizzazione di un ambiente dedicato a bambine e bambini della fascia 0-3 anni. Il nome scelto – "LA TANA DEI CUCCIOLI" - richiama le precedenti esperienze del nido famiglia e del nido interaziendale, attivi fino al 2014.

I *tempi per le famiglie* sono un servizio riconosciuto e normato dal servizio prima infanzia del Comune di Brescia e prevede la frequenza di bambini residenti in città, non iscritti al nido e che accedono accompagnati da un adulto (genitore, nonno, baby sitter...), che in spazi appositamente allestiti possono sperimentare la socializzazione assistiti da una figura educativa. Si tratta, nelle intenzioni, di un angolo di serenità, confronto sui temi legati alla crescita dei piccoli con la presenza discreta ma costante di una educatrice dedicata in veste di facilitatrice della relazione.. Eventuali temi che assillano le madri e suggeriscono un approfondimento, vengono trattati da specialisti contattati ad hoc.

Il Razzetti dispone, oltre ad un ambiente chiuso e confortevole per l'inverno, di un parco giochi e di un'ulteriore area del cortile attrezzata con giochi specifici per questa fascia d'età. La nascita di questo servizio, che in parte si è ispirato all'asilo nido un tempo presente nell'istituto, non è stata tuttavia facile e la scarsa adesione iniziale ha posto non pochi interrogativi.

La conoscenza del tessuto culturale ormai più rappresentato nel quartiere, abitato prevalentemente da famiglie migranti, ci ha portati a tarare il servizio considerando le loro esigenze e le aspettative. Come ben sappiamo la differenza culturale, specie quando nasce un bambino, si fa sentire come una eredità trasmessa di madre in figlia e guida i comportamenti e gli usi legati alla gestione dei piccoli.

Pare poco interessante il confronto con altre donne e il “tempo libero” ha tutt’altro sapore di quello attribuito dalle mamme italiane. Da alcuni anni si è così deciso di proporre a queste mamme la fruizione di un corso base di lingua italiana, durante il quale i piccoli vengono accuditi dalle educatrici, con un primo momento congiunto in cui la comunicazione avviene nella nostra lingua. Questa proposta ha consentito di incrementare notevolmente il numero di adesioni. Per l’anno scolastico 2023-2024 il corso è stato gestito in collaborazione con l’Istituto Comprensivo Centro 2 (scuola Ugo Foscolo), permettendo alle ospiti di sostenere un esame di livello A2.

Con la ripresa delle attività in settembre, il corso di Italiano non è stato riproposto, a causa delle difficoltà della gestione e dell’elevato tasso di abbandono delle iscritte.

Il servizio è aperto tre giorni alla settimana, con la sola eccezione del mese di agosto, e prevede la compresenza massima di 5 bambini con relativo accompagnatore. La rotazione delle frequenze permette di avere un numero di iscritti che arriva a raggiungere le 15 unità.

Alloggi per l’autonomia genitori con figli - Casa di Vittoria

E’ la struttura di accoglienza per mamma e bambino aperta nel 2002 e ispirata all’esperienza della fondatrice Vittoria Razzetti.

Il servizio ha attraversato molte fasi modificando ed evolvendo la sua struttura fino a trovare una sua precisa collocazione e identità riconosciuta dai committenti che ad essa si rivolgono.

Non è una comunità, precisazione indispensabile, ma un servizio che si pone l’obiettivo di aumentare l’autonomia di donne fragili, partendo dall’analisi del loro bisogno, condividendo con loro e con i servizi sociali di competenza territoriale le scansioni di un progetto individuale che entra nel dettaglio della quotidianità e indaga e supporta il ruolo genitoriale.

L’organico del servizio è composto da sei educatrici professionali durante il giorno e tre nel corso della notte e del fine settimana.

La complessità delle situazioni accolte rende necessario un supporto educativo costante che si alimenta nel confronto e nella formazione continua.

Il lavoro d’équipe e la presenza di supervisioni incentrate rispettivamente sulle dinamiche di gruppo e sul lavoro psicopedagogico, sono caratteristiche irrinunciabili per la qualità del servizio e l’orientamento al successo degli interventi.

Dal 2021 è stata riconosciuta e accreditata da Regione Lombardia come Unità di Offerta Sociale (UDOS) nell’ambito degli Alloggi per l’autonomia genitori con figli, per 14 delle proprie unità abitative. Nel 2023 è stato accreditato il quindicesimo alloggio.

Dal 2014 l'Ente aderisce al **Protocollo VITTIME DI VIOLENZA** accogliendo, quindi, anche donne in situazioni che necessitano di media o alta protezione.

Il progetto "standard" proposto corre il rischio di vedere vanificati i suoi obiettivi a causa dell'allungamento della permanenza (previsto di circa un anno dalla carta del servizio) determinato da: carenza di lavoro, di alloggi adeguati, di scarso investimento nei supporti sociali dei rispettivi comuni di residenza; cause che non promuovono i flussi in uscita.

La possibilità di accedere a soluzioni abitative a canone moderato consentirebbe di mettere in campo nuove progettualità per le donne, seguite anche esternamente dalle medesime educatrici, con un continuità progettuale ed educativa di grande impatto.

Nel 2024 sono state accolte complessivamente 69 persone, di cui 26 donne con 41 minori oltre a 2 minori non accompagnate. La saturazione dei 19 appartamenti complessivamente disponibili è stata in media dell'83%

Il 27% delle madri è di nazionalità italiana. Il continente più rappresentato è l'Africa (Nigeria, Marocco, Ghana, Gambia), seguito dall'Asia (Bangladesh, India, Pakistan) e dall'Europa (Paesi Balcanici) e poi dal Sud America (Perù e Paraguay).

Comunità Educative Diurne - Il Posto QB e Work in Progress

Servizio nato nel 2011 su sollecitazione del comune di Brescia, Dal 2021 è riconosciuto come UDOS in quanto "comunità educativa diurna", con una capacità ricettiva di 12 unità. Una seconda comunità, denominata Work in Progress (WIP) è stata allestita nei locali adiacenti; l'autorizzazione originaria per 6 persone è stata nel 2024 estesa fino a nove, grazie all'ampliamento dei locali. E' stata infatti abbattuta la parete di un locale adiacente, ricavando uno spazio destinato alla zona compiti e colloqui.

Si tratta di un servizio educativo rivolto ad adolescenti di genere femminile, individuate dal Servizio Sociale di competenza, come soggetti fragili. Il supporto alla crescita è garantito dalla presenza di educatrici formate ed in grado di gestire situazioni di elevata complessità.

La complessità delle situazioni prese in carico ha investito tempo e risorse nella **costruzione di un'équipe stabile** che desse solidità al servizio e risposte educative significative, coinvolgendo le famiglie in modo attivo, diventando interlocutore privilegiato per i servizi e per il Tribunale per i Minorenni, solitamente coinvolto.

Oggi il **Servizio ha trovato il giusto equilibrio** e il riconoscimento da parte dei servizi rispetto alla necessità di intervenire precocemente in situazioni che, diversamente, rischiano di diventare tanto gravi quanto irreparabili.

La presenza di un sostenitore privato ha consentito di offrire ai ragazzi e alle ragazze del CAG e delle comunità diurne esperienze esterne di notevole impatto, brevi vacanze, gite ludiche e

culturali, momenti aggregativi “speciali”. Le rette e i contributi pubblici non prevedono la copertura di questi costi, tuttavia tali momenti si rivelano importanti, financo decisivi per la migliore riuscita dei progetti educativi.

.Nel 2024 sono state accolte complessivamente 28 minori, per il 54% cittadine italiane, per il resto equamente divise tra provenienza Africana, Asiatica ed Europea, per quanto quasi tutte siano nate in Italia.

Le condizioni sociali mutano in breve tempo, e deve essere impegno costante la lettura dei fenomeni per comprendere l’emergere di nuovi o più conclamati bisogni, ed essere pronti a rispondere con le soluzioni che rientrano nella propria sfera di esercizio.

Appartamento Pulusella

Il progetto prevede un percorso di avvio all’autonomia abitativa per donne neomaggiorenni, di età compresa tra i 18 e i 21 anni in prosieguo amministrativo (estendibile fino ai 25). Si tratta di ragazze che provengono da esperienze in comunità residenziali per minori, oppure dalla comunità educativa diurna.

Grazie ad un accordo con la Congrega della Carità Apostolica, che ha concesso in locazione un ampio quadrilocale situato in pieno centro storico, in Via Pulusella – proprio accanto all’Università e alla Chiesa di San Faustino – è stato possibile dare concretezza a questa progettazione. La prima ospite è stata accolta nel 2023, nel 2024 è stata ulteriormente perfezionata la carta del servizio.

L’utenza proviene anche da fuori provincia, grazie al riconoscimento come UDOS da parte di Regione Lombardia e all’iscrizione negli elenchi.

Si conferma la presenza di una ragazza che, pur seguendo un progetto analogo, resta collocata in un alloggio di Casa di Vittoria per la giovane età e l’esigenza di un supporto maggiore.

OBIETTIVI DI SVILUPPO

LA COMUNICAZIONE

È ormai un settore strategico per ogni realtà sia commerciale che non, ma fino ad oggi è stata strutturata anch’essa “nei ritagli di tempo”, senza una adeguata impostazione e senza i mezzi necessari.

Di volta in volta si è potuto contare sulla disponibilità di operatori interni che si sono improvvisati fotografi o comunicatori tenendo viva la presenza del Razzetti sui social.

Una azione mirata e programmata avrebbe sicuramente effetti positivi sull'immagine, e a volte sull'immaginario ancora confuso e legato a vecchi pregiudizi, dell'istituto e dei servizi offerti e sicuramente otterrebbe l'attenzione di donatori e volontari.

L'Istituto ha partecipato al Bando Evoluzioni emesso da Fondazione Cariplo per accompagnare gli enti del terzo settore nella transizione. E' risultato tra gli enti selezionati per la Fase 2 e, in collaborazione con un Innovation Advisor, ha elaborato un progetto pluriennale. Gli esiti sono attesi per i primi mesi del 2025.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La Casa di Vittoria, ha visto una contrazione degli introiti pari a circa il 4.5%, dovuta principalmente ad un calo della saturazione degli alloggi in pari percentuale. E' stata sperimentata l'accoglienza di minori non accompagnate, pur in una tipologia ricettiva non corrispondente ma in seguito alla situazione di emergenza in cui versano i servizi che si occupano di questi minori, in modo particolare delle ragazze.

Il CAG, come sempre, deve contenere il numero di adesioni sulla base dei rapporti numerici stabiliti dall'accreditamento. Grazie a contributi esterni (bando istruzione della Fondazione della Comunità Bresciana) e all'immissione di risorse proprie, è possibile garantire la presenza di cinque educatori e quindi accogliere fino a 75 minori in compresenza.

Posto QB e Work in Progress hanno visto un leggero incremento, possono essere considerati servizi maturi ed è stata anzi ottenuta l'autorizzazione all'ampliamento della capacità ricettiva del WIP, fino a nove posti, per un totale di 21 tra le due comunità diurne.

La Tana dei Cuccioli ha garantito copertura dei costi grazie al finanziamento comunale.

La gestione economica e finanziaria dell'Ente si mantiene in equilibrio, dato il buon funzionamento dei servizi e la capacità di generare le risorse necessarie al mantenimento dell'efficienza degli immobili di proprietà, sia quelli concessi in locazione che quelli entro i quali si svolgono le attività istituzionali.

In relazione alle immobilizzazioni finanziarie, riferite alla partecipazione nella società Cooperativa Sociale Alice, per la sottoscrizione del piano di potenziamento ETHICALLY MADE IN ITALY, si registra la svalutazione della stessa con riferimento alla riduzione del patrimonio netto della partecipata.

L'istituto persegue i propri fini istituzionali attraverso più servizi:

- La "Casa di Vittoria" che consta di 15 appartamenti che sono stati riconosciuti come Unità d'offerta sociale (UDOS) da Regione Lombardia in quanto alloggi per l'autonomia genitori con figli.
- Una porzione della casa di accoglienza è stata ristrutturata e destinata a casa rifugio (denominata "Asante") per l'accoglienza di donne vittime di violenza con figli, in seguito alla sottoscrizione del protocollo che vede capofila il Comune di Brescia. L'Istituto è autorizzato

ad accogliere donne che non necessitano di essere collocate in strutture ad indirizzo segreto e sono giunte al “secondo livello” del percorso di autonomia.

- la comunità educativa diurna “Il posto QB” per adolescenti femmine dai 12 al 18 anni con situazioni familiari critiche o problematiche e la sua estensione “Work in progress”, dedicata a chi permane a lungo nel servizio, oppure a quelle che presentano caratteristiche tali da necessitare di una maggiore autonomia dal personale educativo. Entrambe le comunità sono accreditate come UDOS da Regione Lombardia.
- L’Appartamento Pulusella, accreditato come “Alloggio per l’autonomia” riservato a donne neo maggiorenni, di età compresa tra i 18 e i 21 anni (estensibile fino ai 25). E’ l’unico servizio non fisicamente gestito all’interno della sede di Via Milano. Si trova infatti in centro storico, in un immobile di proprietà della Congrega della Carità Apostolica.
- il Centro di Aggregazione Giovanile “L'impronta”, servizio pomeridiano per bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni, caratterizzato da un forte legame con il territorio e con le scuole di appartenenza dei minori
- Il Tempo per le famiglie, lo spazio “Tana dei cuccioli” riconosciuto dal Servizio Prima Infanzia del Comune di Brescia e rivolto ai bambini da zero a tre anni accompagnati dai loro familiari

Immobilizzazioni

<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	14.021
-------------------------------------	--------

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	3.617.055
Impianti e macchinari	116.603
Attrezzature	17.097
Altri beni	61.757
Totale Immobilizzazioni materiali	3.812.512

Immobilizzazioni finanziarie	35.271
------------------------------	--------

<u>Totale Immobilizzazioni</u>	3.861.804
---------------------------------------	------------------

Attivo circolante

Crediti

con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Verso enti pubblici	188.889
Crediti tributari	15.067
Verso altri	16.315
Totale	220.271

Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali	562.655
Denaro e valori in cassa	515

Totale	563.170
--------	---------

<u>Totale Attivo circolante</u>	783.441
--	----------------

<u>Ratei e risconti attivi</u>	465
---------------------------------------	------------

4.645.710

Totale Stato Patrimoniale – attivo

Passività

<u>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</u>	150.262
--	----------------

Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Esigibili entro l'esercizio successivo

Debiti verso fornitori	48.994
------------------------	--------

Debiti tributari	39.31
------------------	-------

Verso altri	92.836
-------------	--------

Totale	180.961
---------------	----------------

<u>Ratei e risconti passivi</u>	371.070
--	----------------

Patrimonio netto

Patrimonio netto

Fondo dotazione dell'Ente	2.359.722
---------------------------	-----------

Patrimonio vincolato

Riserve vincolate per decisione degli organi statutari	742.529
--	---------

Patrimonio libero

Riserve di utili o avanzi di gestione	851.217
---------------------------------------	---------

Avanzo/disavanzo di esercizio	-10.051
-------------------------------	---------

<u>Totale Patrimonio netto</u>	3.943.417
---------------------------------------	------------------

Totale Stato Patrimoniale – passivo	4.645.710
--	------------------

0

La provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati, è stata la seguente:

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Ricavi, rendite e proventi

Erogazioni liberali	119.926
Proventi del cinque per mille	1.543
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	14.039
Contributi da enti pubblici	91.859
Proventi da contratti con enti pubblici	995.591
Altri ricavi, rendite e proventi	13.871
Totale	1.236.829

Costi e oneri

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.743
Servizi	87.273
Personale	556.060
Ammortamenti	135.340
Totale	788.416

RISULTATO DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

448.413

ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ricavi, rendite e proventi

Da rapporti bancari	5.208
Da patrimonio edilizio	112.901
Totale	118.109

Costi e oneri

Da patrimonio edilizio	1.659
Altri oneri	74.279
Totale	76.348

RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

41.761

ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Proventi

Altri proventi di supporto generale	30.765
Totale	30.765

Costi e oneri

Materie prime sussidiarie di consumo e merci	7.295
Servizi	240.471
Personale	209.442
Ammortamenti	23.075
Altri oneri	37.768
Totale	518.051

RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

-487.286

Avanzo d'esercizio prima delle imposte	2.888
Imposte	12.939

Avanzo di esercizio -10.051

Dettaglio liberalità

MT ACCIAI	01872840176	30.000
FARNETI ALDO	FRNLDA64L09F205F	800
APIS TENET DI TOGNAZZI ENRICO	02212970988	170
VARIE CONTANTI		1.397

BONIZZONI SILVIA	BNZSLV71T57B157A	70
CONVERSI GIANLUCA	CNVGLC65A20G337T	40
BRONTESI AGNESE	BRNGNS98C45Z611R	68
FONDAZIONE COMUNITA' BRESCIANA	98101130171	29.900
ANGOSCINI LUIGI	NGSLGU42R12B157C	13.100
POLIAMBULANZA CHARIATIS OPERA ONLUS	98150900177	6.800
MARTINI CHIARA	MRTCHR80D55B157W	153
PADERNO SARA	PDRSRA94A64B157A	78
PATERA FRANCA	PTFFNC85R71F065R	100
CAVALLERI GIULIA	CVLGLI57R44B157I	2.000
ARICI TIZIANA FOTOGRAFA	02250090988	51
CONGREGA DELLA CARITA' APOSTOLICA	80008730170	4.500
COMUNE DI BRESCIA	00761890177	14.876
FONDAZIONE CONTE GAETANO BONORIS	80008730170	5.000
LAVEZZARI SEMIRA	LVZRM96C60Z315E	67
ASSOCIAZIONE CULTURALE IN CERCA D'AUTORE	03245040989	113
OLIARI ORNELLA	LRORLL46L50D142X	5.000
RISCONTO ATS	3775430980	5.643

TOTALE		119.926
---------------	--	----------------

Dettaglio contributi da enti pubblici

Comune di Brescia	761890177	91.859
TOTALE		91.859

7. ALTRE INFORMAZIONI

✚ Non sono in atto contenziosi né controversie.

✚ Il **rapporto con l'ambiente**, grande attenzione e sensibilità sono riservate al tema, proposto nell'approccio educativo di tutti i servizi. Il riciclo dei materiali, la riduzione degli imballaggi, il contenimento degli sprechi con obiettivo "zero", l'educazione alla raccolta differenziata, sono temi costanti e trasversali. La cultura del rispetto dell'ambiente e delle risorse viene coltivata all'interno, perché venga interiorizzata e riproposta in famiglia o nella futura situazione di autonomia. E' stato introdotto un servizio di ristorazione per le utenti della comunità diurna e per il personale basato sul concetto di "zero sprechi": il menu composto da una varietà di mono- e pluriporzioni precongelate consente l'apertura soltanto di ciò che verrà effettivamente consuma